

# INDICE SOMMARIO

## CAPITOLO I

### PREMESSE DI INQUADRAMENTO SISTEMATICO

1.	Interesse, scopo e articolazione del lavoro . . . . .	1
2.	Necessità di partire dalla ricognizione di talune premesse di carattere sistematico, che fungano da sfondo e da riferimento ermeneutico per la soluzione delle questioni ricostruttive e interpretative poste dalla disciplina del concordato preventivo. . . . .	3
2.1.	Il “principio di tipicità” e le argomentazioni spese a suo suffragio. . . . .	4
2.2.	Il c.d. “principio di completezza” o di “organicità” e le argomentazioni spese o spendibili in suo favore . . . . .	6
2.3.	Gli approdi più attendibili in punto di temperamento tra i due principi . . . . .	10

## CAPITOLO II

### LE FATTISPECIE PUBBLICITARIE

1.	Le fattispecie dotate di piena e pacifica “rilevanza pubblicitaria” in quanto oggetto di previsioni normative esplicite: la domanda di concordato (art. 161, comma 5, l. fall.); la situazione finanziaria mensile dell’impresa (art. 161, comma 8, l. fall.); il decreto di ammissione al concordato (art. 166, comma 1, l. fall.); il provvedimento di fissazione dell’udienza per l’avvio del giudizio di omologazione (art. 180, comma 1, l. fall.); il decreto di omologazione (art. 180, comma 5, l. fall.) . . .	14
2.	I casi in cui manca una previsione normativa esplicita, ma la mancata previsione risulta colmabile per via interpretativa . . . . .	21
2.1.	Fattispecie la cui “tipicità” può essere ricavata attraverso uno sviluppo interpretativo del sistema normativo positivo . . . . .	22
2.1.1.	La decisione di presentare domanda/proposta di concordato preventivo (comb. disp. artt. 161, comma 4, e 152 l. fall.) . . . . .	23
2.1.2.	La pubblicità del decreto di ammissione al concordato, ove il debitore possieda quote di società a responsabilità limitata (art. 166, comma 2, l. fall.) . . . . .	29
2.2.	Casi in cui il principio di tipicità deve essere conciliato con la previsione della pubblicazione di un “estratto”. . . . .	32
2.2.1.	La pubblicazione del decreto di ammissione al concordato (artt. 163 e 166 l. fall.) . . . . .	34

2.2.2.	Il decreto di omologazione di concordato con cessione di beni recante la nomina di uno o più liquidatori giudiziali e del comitato dei creditori (art. 182, comma 1, 1° periodo, l. fall.) . . . . .	37
2.3.	Una possibile (anche se improbabile) ipotesi di tipicità “indiretta”: il decreto con cui viene stabilita l’apertura di un procedimento competitivo a fronte di un piano che contempra determinate ipotesi di trasferimento o affitto d’azienda, di rami d’azienda o specifici beni o di atti di straordinaria amministrazione da autorizzare (art. 163- <i>bis</i> l. fall.) . . . . .	38
2.4.	Il principio di completezza e la conseguente pubblicità dei decreti che modificano i contenuti dei decreti di ammissione al concordato o delle modifiche apportate alla proposta o al piano di concordato nei casi previsti dalla legge . . . . .	39
2.5.	Il principio di completezza riferito ai profili effettuali, più che a quelli strutturali, della fattispecie normativa esplicita . . . . .	42
2.5.1.	I decreti che dichiarano l’inammissibilità della proposta di concordato (artt. 162, comma 2, e 179 l. fall.) o l’improcedibilità della domanda (art. 161, comma 6, ult. periodo, l. fall.) o che dispongono la revoca dell’ammissione (artt. 173, 185, comma 6, e 186- <i>bis</i> , comma 7, l. fall.) . . . . .	42
2.5.2.	Il decreto che accerta l’avvenuta esecuzione del concordato (art. 185 l. fall.): rinvio . . . . .	45
2.6.	Il principio di tipicità come sviluppo interpretativo del sistema, assieme al principio di completezza e a questioni legate alla pubblicazione di un “estratto”: il decreto di omologazione recante la nomina di uno o più liquidatori e di un comitato di creditori (art. 182, comma 1, 1° periodo, l. fall.) . . . . .	45
2.7.	Il principio di tipicità come sviluppo interpretativo del sistema e il principio di completezza inteso nel senso sostanzialistico come sopra delineato: il decreto che dovesse accertare l’avvenuta esecuzione del concordato (art. 185 l. fall.) . . . . .	48
2.8.	Una questione particolare: la necessità o meno che venga adottato e pubblicato un provvedimento che attesti la chiusura del concordato preventivo per effetto della intervenuta omologazione . . . . .	51
2.9.	Il principio di tipicità come sviluppo interpretativo del sistema e il principio di completezza inteso in senso classico: i provvedimenti con cui il tribunale attribuisce al commissario giudiziale poteri sostitutivi rispetto al debitore o con cui nomina un amministratore giudiziario (art. 185, commi 4 e 6, l. fall.) . . . . .	54

3.	I casi in cui, a prescindere dalla eventuale invocazione di un interesse generale alla conoscenza pubblica di determinati atti o fatti, deve escludersi la possibilità di colmare la mancata previsione normativa esplicita per via interpretativa: il decreto con cui viene concesso il termine per la presentazione della proposta completa di concordato (art. 161, comma 6, 3° periodo, l. fall.); i provvedimenti di autorizzazione al compimento degli atti di straordinaria amministrazione (art. 161, comma 7, l. fall.); il decreto di abbreviazione del termine per la presentazione della proposta di concordato (art. 161, comma 8, 4° periodo, l. fall.); la presentazione di proposte concorrenti (art. 163, comma 4, l. fall.); i decreti del giudice delegato nel corso della procedura (art. 164 l. fall.); il decreto di autorizzazione a sciogliersi dai contratti in corso di esecuzione (art. 169-bis l. fall.); il decreto con cui viene disciplinata la discussione sulla proposta di concordato (art. 175, comma 3, l. fall.); l'avviso ai creditori del mutamento delle condizioni di fattibilità del piano (art. 179, comma 2, l. fall.); la relazione semestrale del liquidatore giudiziale (art. 182, comma 6, l. fall.) . . . . .	57
----	--	----

CAPITOLO III

L'EFFICACIA DELLA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA  
DI CONCORDATO E DEL DECRETO DI AMMISSIONE

1.	Sintetica ricognizione dell'efficacia e della natura giuridica della pubblicazione della domanda di concordato e del decreto di ammissione alla procedura . . . . .	63
2.	Gli effetti della domanda di concordato, con separato riguardo a quelli che discendono dal suo deposito in cancelleria e a quelli che discendono dalla sua pubblicazione nel registro delle imprese . . . . .	63
3.	Il <i>dies a quo</i> di efficacia del decreto di ammissione al concordato e la natura giuridica della sua pubblicazione. . . . .	69

CAPITOLO IV

QUESTIONI INTERPRETATIVE/APPLICATIVE  
POSTE DALLE PRINCIPALI FATTISPECIE PUBBLICITARIE

1.	Le principali questioni interpretative/applicative che si pongono, sul piano pubblicitario, in relazione a talune delle fattispecie passate in rassegna nei precedenti paragrafi . . . . .	73
2.	La pubblicazione della decisione di presentare la domanda di concordato . . . . .	73
2.1.	Se la pubblicazione valga per le sole società di capitali e cooperative o debba essere effettuata anche per le decisioni adottate in seno a società di persone. . . . .	74
2.2.	Se per il deposito in cancelleria della domanda si debba attendere l'avvenuta pubblicazione della decisione/deliberazione o sia sufficiente l'avvenuta presentazione della domanda all'ufficio del registro delle imprese . . . . .	79

2.3. La competenza dell'organo amministrativo e il possibile ruolo dell'assemblea . . . . .	82
3. Il registro (o i registri) delle imprese dove pubblicare la domanda di concordato in caso di divergenza tra sede legale e sede effettiva e dove effettuare (tutte o alcune tra) le pubblicazioni successive . . . . .	87
4. Se con la pubblicazione della domanda di concordato debbano essere pubblicati anche tutti i documenti che la legge dispone che siano allegati alla domanda in sede di deposito in cancelleria . . . . .	90
5. Ulteriori precisazioni relativamente alla pubblicità della domanda di concordato . . . . .	91
6. Alcune precisazioni di carattere tecnico sulla pubblicazione con cadenza mensile della situazione finanziaria dell'impresa . . . . .	92
7. Considerazioni di ulteriore messa a punto in riferimento alla pubblicità del decreto di ammissione al concordato in presenza di quote di società a responsabilità limitata . . . . .	93
<i>Bibliografia</i> . . . . .	95